

CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 19 GEN 2017



Allegato 1.

**Schema di decreto per la revisione del DPCM 11/3/2013
“definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il Fondo
nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto
pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto
ordinario”**

Conferenza Unificata 19 gennaio 2017

Punto 4) OdG

ANCI concorda con l'obiettivo principale della revisione del provvedimento, come formulato nel nuovo art. 1, di rendere gli indicatori per misurare il livello di efficientamento nei servizi TPL più consoni all'esigenza del comparto e adeguati ai reali margini di miglioramento.

Ciò detto, permangono diverse criticità dovute alla instabilità del Fondo, alla poca congruenza della destinazione del fondo con il fabbisogno di mobilità e con la domanda di trasporto pubblico locale soprattutto a livello urbano, alla mancanza di coordinamento regionale/locale sulla programmazione dei fondi per il TPL e alla mancanza di concertazione politica nazionale.

Si sottolinea inoltre che, anche per migliorare la performance dei servizi di TPL, è fondamentale che vi sia condivisione sui territori della programmazione dei fondi regionali sul trasporto pubblico con i Comuni e che le Città Metropolitane siano destinatarie dirette dei fondi TPL con accesso al riparto di cui al DPCM.



Ciò detto, si condiziona l'espressione dell'intesa favorevole all'accoglimento della seguente proposta emendativa e richiesta/raccomandazione.

Proposta emendativa:

Art. 5, alla fine dell'art. inserire il seguente comma:

“Con successivo decreto del Ministro per le Infrastrutture e i Trasporti è istituito presso il Ministero un Tavolo politico permanente di coordinamento nazionale sulle politiche di trasporto urbano. Al tavolo partecipano le Amministrazioni centrali competenti, le Regioni e gli Enti Locali.”

Motivazione: Alla luce dei cambiamenti che stanno interessando pesantemente la mobilità sia in termini di pianificazione che di servizi che di infrastrutture, e del ruolo che il TPL e la mobilità urbana hanno nel rendere il nostro paese e le nostre città vivibili, sostenibili e competitive, è necessario rafforzare a livello nazionale i momenti di condivisione e concertazione delle politiche da attuare e dei fondi da utilizzare.

Richiesta/Raccomandazione:

E' quantomai necessario che si provveda alla **stabilizzazione del fondo sul TPL**, influenzato annualmente delle previsioni di consumo e che costituisce il fulcro della mobilità per le città, svincolandolo dalle entrate derivanti dalle accise sui carburanti (gasolio e benzina). Tale correlazione determina infatti una condizione paradossale di eventuale riduzione del fondo per il TPL a seguito di un calo di consumi di carburante. Il rischio è evidente alla luce degli obiettivi di riduzione dei combustibili fossili, di cui ad esempio con il recepimento della Direttiva 94/2014 sull'infrastrutturazione per i combustibili alternativi.

Individuare e stabilire con certezza risorse nazionali e regionali disponibili per il trasporto pubblico nei prossimi 5 anni in spesa corrente, garantendo priorità e adeguato stanziamento di risorse per il potenziamento dei sistemi di metropolitana, dei sistemi tranviari ed in generale per sistemi a trazione elettrica, consente di poter programmare correttamente servizi e sistemi tariffari, dando certezza ad aziende ed utenti, disincentivando contestualmente l'utilizzo dell'automobile privata.

